

- **Titolo:** L'impegno della Banca d'Italia per le diversità
 - **Autore:** Letizia Radoni
 - **Ruolo e organizzazione:** Responsabile dell'obiettivo strategico della valorizzazione delle diversità – Banca d'Italia
 - **Mail:** letizia.radoni@bancaditalia.it
- Altri riferimenti:**
claudia.ciccodicola@bancaditalia.it
alessandra.cocozza@bancaditalia.it
antonella.marrone@bancaditalia.it
alessia.lorieri@bancaditalia.it

L'impegno della Banca d'Italia per le diversità

La Banca d'Italia è impegnata a **valorizzare le diversità** presenti al suo interno, con l'obiettivo di utilizzare le potenzialità e accrescere il benessere delle proprie risorse umane.

Da tempo sono state attuate e programmate **azioni, sia sul piano strutturale che su quello culturale**, per rimuovere i vincoli alla piena espressione delle caratteristiche professionali e favorire la inclusione dei singoli; tale è l'importanza di questi temi, che per il triennio 2014-2016 l'obiettivo della valorizzazione delle diversità è stato inserito nel **Piano strategico della Banca**.

Le diversità di cui attualmente ci stiamo occupando sono **di genere, di generazioni, quelle affettive, quelle professionali e le diverse abilità**; ma queste non esauriscono il novero degli ambiti di cui possiamo occuparci nell'intento di valorizzare ogni connotato personale o collettivo.

Nel caso dei **dipendenti con disabilità** abbiamo modificato l'approccio organizzativo e gestionale: non partiamo da ciò che essi non sono in grado di fare, ma puntiamo alla loro piena integrazione nei processi aziendali, **identificando e rimuovendo i diversi tipi di barriere** (fisiche, informatiche e culturali) che ostacolano la loro valorizzazione.

Rivolgiamo la nostra azione anche **all'esterno** della Banca per favorire la sensibilità collettiva verso la inclusione lavorativa delle persone con disabilità e per offrire servizi accessibili ai cittadini.

Giù le barriere, su le potenzialità delle persone con disabilità

Barriere fisiche e ambientali – le postazioni di lavoro sono predisposte per tener conto dei diversi tipi di disabilità e gli ambienti sono adattati per facilitare l'utilizzo di servizi comuni (es. scrivanie rialzate, pulsantiere degli ascensori in braille; percorsi pedo-tattili; bancomat parlanti, ecc.); forniamo dotazioni hardware e software di supporto per le diverse disabilità.

Barriere informatiche - c'è una policy aziendale per raggiungere la piena accessibilità dei documenti informatici e delle applicazioni di lavoro. Nei capitolati di gara per l'acquisto di software dall'esterno, prevediamo di valorizzare con specifici punteggi migliorativi le offerte caratterizzate da maggiore accessibilità.

Barriere culturali - Per ridurre gli stereotipi e facilitare le relazioni di lavoro con le persone con disabilità è stata avviata una campagna di sensibilizzazione incentrata sui comportamenti da adottare nelle diverse situazioni lavorative. Abbiamo dedicato il primo numero di una collana di

pubblicazioni, intitolata “Non così”, al tema delle disabilità visive; è in fase di realizzazione un volume dedicato alle disabilità uditive.

Per favorire la conoscenza da parte dei responsabili delle strutture organizzative della Banca della normativa interna ed esterna, dei presidi e delle buone prassi già sperimentate da alcune unità organizzative della Banca, abbiamo pubblicato sull’Intranet aziendale un “Kit” informativo.

In un’ottica di valorizzazione delle professionalità, sono stati banditi concorsi ex l. 68/99 che consentono l’ingresso di personale impiegabile in ogni comparto funzionale della Banca.

Per dare supporto nella predisposizione di documenti accessibili e per effettuare test di accessibilità su applicazioni e prodotti informatici realizzati all’interno, è stato costituito un team di persone, tra cui alcune con diverse abilità, con conoscenze informatiche e con esperienze maturate sul campo. Nell’ambito della Funzione Informatica, inoltre, sono state individuate risorse di riferimento, esperte delle diverse tematiche tecniche connesse con l’accessibilità.

Alcuni impegni futuri

- Realizzazione di interventi formativi riservati ai gestori di risorse con disabilità;
- Revisione sistematica delle caratteristiche di accessibilità delle pubblicazioni disponibili sui siti della Banca

Altre azioni verso la collettività

La Banca ha promosso nel 2015 un **convegno** rivolto a enti, associazioni, istituzioni e imprese sul tema **dell’accessibilità digitale per non vedenti**, per uno scambio di informazioni e *best practices*.

L’edizione 2015-2016 del premio annuale per la scuola “Inventiamo una banconota”, bandito dalla Banca, è stata dedicata alla **valorizzazione delle diversità**. Tra i temi assegnati vi era quello delle diverse abilità e delle modalità per aumentare l’inclusione delle persone. Alla premiazione finale è stato invitato un Istituto professionale per non vedenti.

In occasione del **lancio della nuova banconota da 20 Euro**, sono state organizzate sul territorio sessioni di presentazione *ad hoc* per non vedenti, incentrate sulle caratteristiche tattili della banconota.